



Bilancio sociale 2023

DARE DIGNITÀ SEMPRE E OVUNQUE ALLA PERSONA

FONDAZIONE CHARLEMAGNE



LETTERA DEL CONSIGLIO DI FONDAZIONE

Nel 2023, la Fondazione ha investito risorse ed energie nel programma comunitario Periferiacapitale - per il rilancio delle periferie di Roma; nella intermediazione filantropica e nella solidarietà internazionale cui la Fondazione – nel corso degli anni - ha sempre dedicato forte attenzione.

Periferiacapitale sviluppa prassi di **generatività comunitaria**, in sinergia con alcuni attori della città di Roma, attraverso la co-progettazione e il rafforzamento delle reti; il dialogo con i Municipi, la promozione del partenariato pubblico-privato. Gli interventi del 2023 sono stati diretti verso i settori dell'assistenza sociale, della salvaguardia e valorizzazione di beni comuni e dell'ambiente; attività culturali di particolare interesse sociale, in un'ottica di bene comune e coesione sociale. La Fondazione ha orientato il proprio lavoro sia sulla resa dell'ascolto del territorio che con l'analisi delle dinamiche delle politiche amministrative e sociali in città.

L'intermediazione filantropica si traduce in prossimità verso organizzazioni che devono continuare a volare, a rafforzarsi, a vivere pratiche solidaristiche nel confronto con altri. Per noi della Fondazione la intermediazione ripone, sia dal punto di vista operativo che dal punto di vista erogativo, anche in alcuni partenariati in essere con enti filantropici stranieri, in particolare con Fondazione Haiku Lugano con cui Charlemagne ha un accordo di segretariato dal 2015.

Infine, la **solidarietà internazionale**, negli anni alimentata anche da nuovi partenariati, ci riserva la possibilità di alzare lo sguardo verso percorsi concepiti da culture non occidentali, radicate localmente, che supportiamo per svincolarli dalle logiche tradizionali della cooperazione internazionale. Su questo fronte, la nuova collaborazione con la Fondation Assistance Internationale, ha aperto una finestra su attività internazionali e di cooperazione allo sviluppo in modalità diverse dal passato ma volte a sostenere percorsi di solidarietà internazionale.

Come noto, Charlemagne partecipa da anni ad ASSIFERO, che per noi rappresenta il contorno di un lavoro, l'aggregazione di saperi, lo scandire di ritmi in cui la dedizione alla filantropia si trasforma in un moto continuo al servizio di un paese, di una causa, di un traguardo condivisibile per la crescita delle comunità. Charlemagne nel 2023 ha fatto parte della delegazione di fondazioni ricevute in udienza da Papa Francesco e dal Presidente Sergio Mattarella.

Ringraziamo i nostri partner, le fondazioni che ci affiancano e che hanno rinnovato in noi fiducia.

Ringraziamo gli ETS che alimentano il nostro pensiero; i rappresentanti dei Municipi di Roma così dedicati alla Città. Ringraziamo tutti coloro che contribuiscono a promuovere quel senso comunitario e di prossimità nei quartieri della città e delle periferie del mondo.

Ringraziamo vivamente il personale della Fondazione, dipendenti e collaboratori, per la piena adesione alla missione della Fondazione, per il tenace lavoro e per lo stile con cui assicurano la prossimità della Fondazione a tutti i propri partner e gli enti beneficiari.

Il Bilancio Sociale 2023 è dedicato in particolare alla nostra fondatrice, la **Signora Françoise Rousseau**, che non soltanto ha permesso l'avvio e lo sviluppo della Fondazione, ma ha alimentato sempre una riflessione verso i più in difficoltà.

Il coraggio di Françoise nel pensare diversamente, ci ha sempre spinto a voler andare anche in contro tendenza, a essere proattivi nell'ascolto dei territori, a contrastare i trend negativi con un approccio anticiclico.

Negli anni abbiamo cercato di "tradurre" i suoi pensieri, le sue diverse espressioni artistiche, in progetti concreti, in tutto ciò che riportasse dignità.

Ci ha lasciato scolpito nel cuore questo motto: dare dignità alla persona.

Il Consiglio di Fondazione

01 | METODOLOGIA DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate gli anni passati, il bilancio sociale 2023 della Fondazione Charlemagne è stato redatto nel rispetto dell'art.14 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 117/2017) che introduce, a carico degli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro, l'obbligo di predisporre un documento che evidenzi le responsabilità, i comportamenti e i risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dagli enti al fine di completare l'informativa esclusivamente economico-patrimoniale contenuta nel bilancio d'esercizio.

Per quanto concerne la metodologia di redazione del documento, sono stati mantenuti i principi di "RILEVANZA", "COMPLETEZZA", "TRASPARENZA", "NEUTRALITÀ", "COMPETENZA DI PERIODO", "COMPARABILITÀ", "CHIAREZZA", "ATTENDIBILITÀ", "AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI".

Il contenuto del presente Bilancio è conforme a quanto richiesto dalle Linee Guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con proprio Decreto del 4 luglio 2019. Le informazioni sono verificabili e supportate da riscontri presenti sia nella Banca Dati che negli archivi cartacei della Fondazione.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è reso pubblico mediante inserimento nel sito internet www.fondazionecharlemagne.org, dove rimane consultabile e scaricabile in formato digitale.

Il Referente per il Bilancio Sociale a cui possono essere chieste informazioni e chiarimenti è Stefania Mancini, Consigliere della Fondazione. Di seguito i contatti:

- telefono: +39 335 6863556
- e-mail: s.mancini@fondazionecharlemagne.org

02 | INDICE

| LETTERA DEL CONSIGLIO DI FONDAZIONE P.3

01 | METODOLOGIA ADOTTATA NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE P. 4

CAPITOLI

03 | INFORMAZIONI GENERALI P. 6

04 | CHI SIAMO P. 9

05 | ATTIVITÀ ISTITUZIONALI P. 11

06 | PERIFERIA CAPITALE P. 13

07 | BILANCIO DI ESERCIZIO 2023 P. 20

03 | INFORMAZIONI GENERALI

3.1 | ANAGRAFICA COMPLETA

FONDAZIONE ITALIANA CHARLEMAGNE A FINALITA' UMANITARIE ONLUS con sede in via Arno, 51 Roma. C.F. 97155040583. Iscritta al Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche (Prefettura di RM) al n. 36/1999 e all'anagrafica delle **O.N.L.U.S.**
 Email: info@fondazionecharlemagne.org. Pec: fondazionecharlemagne@pec.it. Telefono: +39 06 85356012.

3.2 | STORIA, MISSION & VISION

La Fondazione Charlemagne a finalità umanitarie ONLUS nasce nel 1998, per iniziativa di **Françoise Rousseau**, nell'intento di poter assicurare, o restituire, dignità alle persone.

Nel tempo la Fondazione ha coinvolto enti di terzo settore che si sono distinti per l'impegno nei territori, la capacità di generare impatto sociale e i valori promossi, generando alleanze sostenute da una visione di filantropia strategica in cui la condivisione di pratiche, gli strumenti di valutazione e le modalità organizzative possono incidere realmente sulla vita delle persone e delle comunità.

La Fondazione opera alimentata costantemente da formazione e studio. Ne consegue che:

- ✓ motivazione, competenze di settore e gestionali indirizzano la scelta dei componenti del Consiglio;
- ✓ la comunicazione e la coerenza di indirizzo tra Consiglio e Staff di Fondazione dalla nomina tra i Consiglieri del direttore di Fondazione;
- ✓ i dipendenti e collaboratori sono scelti secondo criteri di competenze ed esperienze nel mondo del volontariato, dell'associazionismo, dell'innovazione sociale, della filantropia strategica e della comunicazione del terzo settore.

La Fondazione eroga risorse economiche agli ETS per sostenerne o progetti o la crescita strutturale attraverso finanziamenti destinati alle sole spese di gestione.

La logica è quella di stabilire partenariati di fiducia e condividere obiettivi di lungo periodo.

La Fondazione assicura, altresì, servizi di accompagnamento attraverso percorsi di formazione in materia di governance, contabilità, rendicontazione e schemi progettuali, posizionamento, advocacy, raccolta fondi, capacity e community building.

Dell'Ufficio Studi e Valutazione (USV) della Fondazione si avvalgono, come noto, anche fondazioni private tramite accordi di partenariato; in questo modo dal 1999 Charlemagne ha potuto sostenere, sia in forma diretta che indiretta, oltre 1350 progetti e valutarne complessivamente 3550.

3.3 | AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Città di Roma: dal 2020 con “**PERIFERIACAPITALE**”, la Fondazione ha deciso di sostenere processi comunitari, attivismo, volontariato e partecipazione civica per contribuire alla rigenerazione di Roma e mutare l’accezione del termine “periferie” in un possibile senso di fiducia volta alla creazione di quartieri di comunità, alla partecipazione attiva e alla cittadinanza responsabile.

Fondazione Charlemagne ha voluto rispondere all’appello di tante realtà non profit impegnate nei diversi quartieri romani per promuovere e sostenere la nascita di partenariati filantropici e sistemici che per generare risposte e soluzioni migliorative della qualità di vita e benessere sociale di quante più persone possibili.

In altre aree geografiche, la Fondazione interviene solo indirettamente, grazie alla rete di alleanze nazionali ed internazionali consolidate attraverso il lavoro di Segretariato svolto per altre fondazioni erogatrici. In particolare, nel 2023 è proseguito l’accordo di Segretariato con Fondazione Haiku Lugano (www.fondazionehaikulugano.org). Per quanto concerne attività in paesi europei ed extraeuropei, Charlemagne ha promosso il finanziamento di alcuni progetti attraverso un nuovo accordo con la FAI di Lugano, subentrato dopo la conclusione del mandato di Segretariato. Tale accordo, prevede che la Charlemagne valuti progetti, poi da sottoporre alla FAI e, laddove da questa finanziati, Charlemagne assicura un costante monitoraggio durante il tempo di attuazione. Nel 2023, grazie a questo accordo, sono state sostenute le seguenti organizzazioni: Agenzia Scalabriniana e Progetto Continenti in Guatemala; FUNCI in Marocco; FMA e Suore Carmelitane di Santa Teresa di Torino in Madagascar; ASGI in Africa e Italia; CISP in Colombia; UCWAD-Collegio del Mondo Unito Multipaese; Emergenza Sorrisi in Iraq.

3.4 | ATTIVITÀ STATUTARIE

In ossequio alla volontà dei **fondatori**, per realizzare l’ampio disegno di solidarietà alla base della costituzione dell’ente, la Fondazione statutariamente: “[...] *non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale [...] svolge attività nel settore della beneficenza*” e “[...] *connesse a detto settore [...] in particolare ha lo scopo di promuovere, incoraggiare e fornire concretamente aiuto e assistenza, anche al fine di incrementarne l’inserimento sociale, a persone di ogni età che siano nel bisogno o nella sofferenza a causa di malattia, isolamento o miseria, in qualunque paese del globo essi si trovino [...]*”.

Il raggio di azione della Fondazione è ampio ed esteso, sia per quanto riguarda i settori di intervento sia per l’ambito territoriale (Italia e resto del mondo).

La Fondazione si muove con un approccio flessibile idoneo a comprendere e a seguire in modo consono le istanze di aiuto che emergono dai territori e dai cambiamenti che incidono sia sui bisogni individuali o sociali che conseguentemente sulla condizione umana nella sua complessità.

La Fondazione, animata da principi dell’umanesimo e dell’amore per il prossimo, promuove e sostiene (cit. Art. 3 dello Statuto): “[...] *iniziative ed attività di sensibilizzazione sociale verso i problemi della povertà, dell'emarginazione e dei diritti umani fondamentali, adoperandosi ad ogni livello in tutto quanto possa giovare al recupero morale e materiale di individui e famiglie in gravi difficoltà [...]*” e “[...] *l'azione del volontariato e della cooperazione allo sviluppo, agendo in piena sinergia con le organizzazioni che si impegnano nel ripristino di uno stato di diritti sociali e civili che ponga al centro la dignità della persona*”.

Questi principi a cui si ispira rappresentano il motore di tutte le sue azioni ed iniziative, siano esse erogative, promozionali, di advocacy, di sensibilizzazione o di quotidiana attività operativa.

Tra i valori e gli impegni più importanti perseguiti c’è lo sviluppo sostenibile (in linea con quanto sancito nel programma dell’Agenda 2030 dai Paesi dell’ONU per i prossimi 15 anni), ovvero, lotta alla povertà,

eliminazione della fame, contrasto al cambiamento climatico, pari opportunità, città sicure ed inclusive, per citarne solo alcuni.

La Fondazione opera, dunque, secondo i principi della transizione ecologica che consente di passare da un modello economico e sociale basato sullo sfruttamento intensivo delle risorse ad uno che impiega, protegge e valorizza il capitale naturale ed umano ponendolo alla base del modello di crescita, tutela e benessere degli esseri viventi e del territorio che lo abitano.

Lo Statuto prevede anche la stipula di accordi e convenzioni con altre fondazioni, enti, istituzioni nazionali ed internazionali e con amministrazioni pubbliche, in particolare con quelle competenti in materia di assistenza e di beneficenza.

La Fondazione non ha mai avviato attività di natura commerciale.

3.5 | SALVAGUARDIA AMBIENTALE E SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Fondazione Charlemagne opera nel rispetto delle risorse e dell'ambiente attraverso l'utilizzo di strumenti a risparmio energetico oltre al il rispetto di buone prassi nelle attività che si svolgono in ufficio, quali raccolta differenziata; corretto smaltimento dei beni durevoli; riciclo della carta utilizzata; archiviazione prevalentemente digitale; limitazione di copie stampate; uso di materiali di comunicazione e packaging sostenibili (brochure, flyer, stampati); scelta di fornitori attenti alla riduzione di sprechi e al risparmio.

La Fondazione è altresì attenta a contribuire alla riduzione dell'inquinamento, adottando comportamenti il più possibile sostenibili nelle attività di studio e missione all'estero, privilegiando l'uso di mezzi ecologici e compagnie di viaggio o trasporto a loro volta attenti alla sostenibilità ambientale.

Infine, la Fondazione ha reso l'ambiente una delle aree di sostegno. Nella valutazione progettuale sono premiate organizzazioni che definiscono interventi di sostenibilità ambientale, privilegiano politiche di impatto e monitoraggio ambientale, ispirate al decoro urbano, al risparmio, all'educazione civica ambientale, all'efficienza energetica, alla promozione della sostenibilità ambientale nello sviluppo sociale ed economico.

04 | CHI SIAMO

4.1 | GOVERNANCE

Sono membri del Consiglio di amministrazione :

CONSIGLIERI: Lorenzo Benedetti, Marcello de Fonseca Pimentel, Stefania Mancini, Salvatore Mariconda. La fondatrice, Signora Françoise Rousseau, è venuta a mancare nel corso del 2023.

PRESIDENTE IN CARICA:

Marcello de Fonseca Pimentel.

COLLEGIO DEI REVISORI:

- ✓ Stefano Cotellessa, presidente.
- ✓ Annalisa Messina, membro effettivo.
- ✓ Rita Stuppiello, membro effettivo.

4.2 | STAFF E COLLABORATORI

La Fondazione è attenta alla promozione della parità di genere, della diversity & inclusion. Il lavoro è inteso come responsabilità collettiva. Spirito di squadra, flessibilità, relazioni orizzontali determinano una struttura organizzativa che permette di impiegare le professionalità secondo le esigenze momentanee.

La nostra organizzazione interna si propone di:

- ✓ stimolare la crescita della leadership in ciascuno.
- ✓ semplificare le attività dei project manager e dei responsabili funzionali.
- ✓ condividere competenze favorendo scambio interdisciplinare e processi di formazione continua.
- ✓ trasferire le risorse da un progetto all'altro, in base alle necessità e alle competenze che rispetto ad uno specifico compito o bisogno rispondono meglio.
- ✓ effettuare riunioni settimanali di allineamento.
- ✓ organizzare momenti di brainstorming e confronto di gruppo.
- ✓ porre attenzione a favorire la collaborazione, ricalibrando i carichi di lavoro su principi di flessibilità e project management.

Nel 2023 le risorse umane della Fondazione sono state: cinque lavoratori dipendenti; tre collaboratori e alcuni consulenti esterni per contributi professionali specifici.

05 | ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

5.1 | PREMESSA

La Fondazione opera attraverso l'impiego di risorse provenienti dalla gestione del patrimonio, assumendo soluzioni di investimento, prudenziali e diversificate, che possano contenere i rischi ed al contempo garantire rendimenti sufficienti a sostenere le erogazioni e a coprire le spese di gestione.

L'attività è basata sul rispetto delle linee guida indicate nella programmazione, ciò costituisce lo strumento per definire la strategia e l'operatività dell'Ente, e nei regolamenti appositamente predisposti ed approvati dagli Organi della Fondazione.

La Fondazione:

- sviluppa e promuove interventi diretti che tengano conto delle esigenze prioritarie dei territori, fungendo da catalizzatore di risorse e, non di rado, da coordinatore delle iniziative di più enti ed istituzioni;
- eroga risorse economiche ad enti non profit per sostenerne i progetti, ma anche per consentire la loro crescita strutturale, attraverso core funds, così rispondendo a logiche di partenariati strategici basati sulla fiducia e su obiettivi di cambiamento sociale condivisi;
- Eroga servizi gratuiti di accompagnamento alle realtà del territorio, attraverso le expertise dei propri dipendenti e collaboratori.

5.2 | SELEZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La selezione e la valutazione di ogni singola iniziativa seguono un iter formale e definito a garanzia di trasparenza ed affidabilità del processo decisionale e della piena corrispondenza con le strategie della Fondazione e con i documenti programmatici.

Il processo di selezione delle domande di contributo da parte degli enti è affidato all'Ufficio Studi e Valutazione (USV), che valuta la eleggibilità e formula proposte di contributo al Consiglio di Amministrazione che delibera in merito.

Elementi strategici per il buon esito della richiesta di contributo sono:

- ✓ COERENZA TRA OBIETTIVI E ATTIVITÀ PROPOSTE.
- ✓ GARANZIE DI SOSTENIBILITÀ.
- ✓ ESPERIENZA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE RISPETTO AI TEMI E ALLE ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERVENTO.
- ✓ CENTRALITÀ DEI BENEFICIARI.
- ✓ SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E CULTURALE DELL'INIZIATIVA.
- ✓ ANALISI DEI VALORI DELL'ORGANIZZAZIONE PROPONENTE (governance, accountability; impatto sociale; analisi storica della credibilità, immagine e comportamenti sociali).
- ✓ ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO (situazione territoriale e presenza di altri donatori).

5.3 | ALLEANZE E RELAZIONI ISTITUZIONALI

Fin dagli esordi, grazie anche all'impulso dei suoi primi donatori, la Fondazione ha esplorato e costruito un'ampia rete di relazioni.

Negli anni si sono costruiti partenariati stabili supportando operativamente altre fondazioni nel delicato compito della valutazione e coordinamento dei progetti e si sono condivise sia risorse che competenze con altri enti; quindi, la Fondazione è cresciuta nella responsabilità di gestire i propri fondi e contribuire a indirizzare la gestione di fondi di altre organizzazioni.

Gli enti filantropici possono investire nelle relazioni con le istituzioni dei territori e dei Paesi in cui operano, per poter agire “con” gli attori locali, contribuendo al loro protagonismo per lo sviluppo della comunità e dei territori.

La Fondazione è da sempre impegnata nel costruire un cammino di sviluppo e di responsabilità condivisa ove privato e pubblico possano lavorare secondo i principi di co-programmazione, co-progettazione e sviluppo strategico in trasparenza e in testimonianza. Pertanto, la Fondazione, con il suo operato, contribuisce a promuovere e disseminare la cultura del dialogo e della prossimità in modo tale che le istituzioni possano acquisire un maggiore grado di conoscenza e consapevolezza del valore dell’azione filantropica.

5.4 | LA GESTIONE FINANZIARIA

Il Consiglio opera coerenti scelte di gestione finanziaria, coadiuvato da consulenti esterni.

Traendo dall’investimento del patrimonio le risorse disponibili per il volume delle erogazioni annuali e per i costi di struttura.

Le soluzioni adottate rispecchiano i valori della Fondazione: non viene perseguita la massimizzazione del *grant*, ma si prediligono scelte etiche e prudenti.

06 | Periferiacapitale

6.1 | PREMESSA

Dal 2020 la Fondazione ha scelto di dedicare un programma alla città di Roma, città in difficoltà e in affanno, piena di contraddizioni, distanze, assenze, degrado e dimenticanza.

Periferiacapitale, il programma comunitario di Charlemagne, contribuisce alla rigenerazione della città attraverso la valorizzazione della società civile impegnata a contrastare le disuguaglianze, presidiare i territori, offrire spazi educativi o aggregativi e forme diverse di cura.

Il programma include quartieri con indicatori di disagio che evidenziano necessità di supporto tempestivo e ove sono presenti organizzazioni attive e resilienti che presidiano l'offerta di servizi sociali e di cura dei cittadini, sviluppano offerta culturale, conoscono le disuguaglianze nei differenti contesti di marginalità.

In ogni quartiere si identificano organizzazioni, che esprimono necessità e volontà di essere accompagnate per svolgere la loro azione sociale, culturale ed economica, per rafforzare la capacità di ogni territorio di rispondere al disagio.

Periferiacapitale coadiuva il cammino delle organizzazioni che si impegnano per le comunità, per incidere sul loro impatto mediante un sostegno finanziario destinato o alle strutture o a singole iniziative, ma anche mediante interventi formativi e diverse forme di co-progettazione o co-programmazione.

Il programma si avvale del capitale conoscitivo, tecnico e relazionale della Fondazione Charlemagne che, negli anni, ha sviluppato una modalità di accompagnamento al terzo settore composta da un'offerta di contributi finanziari, strumenti formativi, di networking e co-progettazione con altri enti erogatori.

Sono obiettivi principali del programma:

- ✓ Rafforzare le realtà territoriali che operano per e con la comunità.
- ✓ Promuovere processi di sviluppo comunitario e di prossimità.
- ✓ Raccontare Roma con una narrazione positiva che metta in luce le capacità e i valori dei nostri partner e degli attori territoriali che sosteniamo.
- ✓ Mutare il significato di "periferie" percepite come luoghi di degrado a quartieri di comunità, riflesso di fiducia, di partecipazione attiva e cittadinanza responsabile.
- ✓ Stimolare e invitare la filantropia istituzionale, i soggetti intermedi e il privato a investire sulla città all'interno di programmi integrati di trasformazione urbana.

6.2 | 8 PROPOSTE PER ROMA

La Fondazione ha identificato 8 proposte da suggerire alle amministrazioni locali per facilitare la realizzazione di interventi di rigenerazione sociale e urbana nella capitale:

- ✓ 1. Rafforzare l'ufficio Europa di Roma capitale.
- ✓ 2. Istituire una cabina di regia multistakeholders.
- ✓ 3. Realizzare un tavolo di coordinamento con la Regione Lazio.
- ✓ 4. Creare un incubatore di imprese a impatto sociale e ambientale.
- ✓ 5. Approvare delibere e regolamenti comuni per i beni confiscati.
- ✓ 6. Riconoscere il valore sociale del Terzo Settore.
- ✓ 7. Decentrare competenze ai municipi affidandogli più poteri decisionali.
- ✓ 8. Costituire un centro di ricerca verso una transizione ecologica della città.

6.3 | AREE E MODALITÀ DI INTERVENTO

Il programma promuove approcci interdisciplinari e collaborativi facendo prevalere, quindi, una spiccata dimensione collettiva che non appartiene soltanto all'immaginazione, alla creatività e alle competenze di un singolo attore territoriale, quanto alla capacità comune di partire da un'intuizione e di svilupparla fino a trasformarla in una pratica diffusa a beneficio di quante più persone possibili.

Benché l'approccio sia caratterizzato da una visione interdisciplinare e trasversale, Periferiacapitale sostiene interventi:

- ✓ Per il Sociale.
- ✓ Per l'Ambiente.
- ✓ Per la Cultura.
- ✓ Con le Comunità.

6.4 | FORMAZIONE

Nel 2023, terza annualità di Periferiacapitale, sono state analizzate le esigenze formative degli enti aderenti al programma, per definire **percorsi formativi** più idonei a quanto rilevato.

Progettazione:

realizzazione di due corsi sui temi della progettazione europea (1° e 2° livello), sul project management, sul business plan per i progetti sociali;

animazione di comunità: giornate formative a Torino in collaborazione con la Rete delle case di quartiere (2 edizioni);

comunicazione e fundraising: due corsi sulla comunicazione istituzionale e interna all'organizzazione e uno sul corporate fundraising.

A ciò sono state aggiunte formazioni indirizzate all'accompagnamento di alcuni enti su temi specifici come l'individuazione della figura giuridica più adatta per realizzare le proprie attività o le strategie di advocacy nella relazione con l'ATER.

Infine, sono state sostenute attività formative per i destinatari dei progetti: Primo soccorso pediatrico, HACCP, decorazione e restauro del mobile, boxe (per allenatori di palestre popolare).

Dopo aver sperimentato la possibilità di offrire formazione *on demand* e aver realizzato dei corsi base su alcuni temi principali, si è ritenuto opportuno costruire una nuova proposta formativa integrata che preveda l'approfondimento di argomenti condivisi (e richiesti) dalle organizzazioni coinvolte in Periferiacapitale e, allo stesso tempo, garantisca una declinazione specifica in relazione ai bisogni del singolo ente.

Le organizzazioni coinvolte in Periferiacapitale, infatti, per quanto operino in ambiti simili presentano specificità legate sia alla particolare forma giuridica organizzativa, sia al contesto territoriale in cui operano, sia al tipo di azioni che realizzano. Questo rende necessario un accompagnamento personalizzato per garantire una maggiore adesione del percorso formativo ai bisogni ed alla specificità di ogni singolo ente.

In ragione di ciò, è stato progettato un percorso modulare che si sviluppa sia attraverso attività trasversali che coinvolgono tutti gli enti che attività dedicate alle singole organizzazioni.

Nel dicembre 2023, è stato presentato il nuovo percorso formativo articolato in quattro moduli sequenziali ma indipendenti che prevede didattica in presenza e a distanza, per fare in modo che le organizzazioni stesse valutino la possibilità di partecipare ad uno o più moduli in relazione al proprio fabbisogno formativo ed al tempo che possono/riescono a mettere a disposizione per l'attività formativa.

Quattro i temi del percorso:

1. Pianificazione strategica
2. Fundraising
3. Comunicazione strategica
4. Gestione economica dei progetti

6.5 | PERIFERICAPITALE, ALLEANZE E PARTNERSHIP

La Fondazione Charlemagne è consapevole che intervenire in una città di 3 milioni di abitanti generando un cambiamento significativo richiede tempo, risorse ed energie. Le risorse che la Fondazione può attivare autonomamente non possono essere sufficienti per l'attuazione di un programma così ampio, per questo si è compresa la necessità di sviluppare un piano di comunicazione, advocacy e partnership con i principali attori e reti della filantropia strategica e della responsabilità sociale d'impresa.

Uno dei principi che guida il programma riguarda l'attuazione di strategie di co-finanziamento e match-funding, per supportare le organizzazioni operanti nei territori insegnando loro a ottimizzare i diversi capitali e asset (beni materiali e immateriali) attraverso una attenta capacità di pianificazione, gestione e controllo, ma anche con l'attivazione di reti collaborative e relazionali che generino economie di scala.

La Fondazione crede in alleanze generative con istituzioni, imprese, organizzazioni e soggetti della società civile che prediligono l'empowerment all'assistenzialismo.

A fine 2023 sono stati siglati protocolli di intesa con 8 Municipi di Roma ed avviato un dialogo costante con gli uffici tecnici di ogni singolo ente per l'identificazione di percorsi sociali, culturali ed ambientali coerenti con gli obiettivi di Periferiacapitale. Ad ogni Municipio è stata inoltre offerta la formazione del partner Labsus sull'amministrazione condivisa dei beni comuni per i funzionari amministrativi, i consiglieri e gli assessori e l'associazionismo locale.

6.6 | MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La complessità di un programma come Periferiacapitale richiede un metodo di monitoraggio e valutazione partecipativa in cui le organizzazioni sostenute sono attive e validano il fatto che le loro azioni e gli effetti prodotti (impatti) sono coadiuvati dal programma stesso e da una propria assunzione responsabile rispetto agli obiettivi promossi.

A seguito dei primi risultati valutati da Open impact nel 2022, la Fondazione nel 2023 ha affidato alla società Avanzi la costruzione di un percorso di valutazione di impatto che possa intercettare e leggere correttamente la grande eterogeneità degli interventi nei diversi quartieri di Roma.

Il percorso intrapreso è lungo e non può prescindere da un'azione di ascolto attivo e partecipato di quanto restituiscono le organizzazioni, di quali siano i pattern emergenti su cui poter costruire una strategia del proprio rafforzamento in chiave di accountability e di potere negoziale nei confronti dei decisori pubblici. Il nuovo percorso, in fase di definizione, propone di rivedere gli strumenti di raccolta dati della Fondazione, predisponendo strumenti che facilitino la classificazione delle informazioni, la reportistica finale e una rendicontazione che permetta la standardizzazione dei dati. Il processo sarà sperimentato attraverso focus group con gli enti più sensibili alla tematica, come emersi anche dalla precedente valutazione di impatto, ed attraverso un questionario rivolto a tutti.

La valutazione di impatto, per un programma di lungo periodo come Periferiacapitale, permette di comprendere in profondità come si possano influenzare i processi di policy making, anche per le future ed auspiccate co-progettazioni e co-programmazioni territoriali, da realizzarsi a Roma.

6.7 | ORGANIZZAZIONI, INIZIATIVE E MUNICIPI SOSTENUTI

Nella tabella che segue sono sinteticamente descritti per contenuti, importi ed annualità, i finanziamenti erogati alle organizzazioni nell'anno 2023 in base ai diversi ambiti di intervento.

Interventi sociali

Municipio	Ente	Descrizione	2023
V – VI - VII	ANTROPOS TOR SAPIENZA	Attività istituzionali. In particolare, iniziative rivolte a minori e giovani, che prevedono il coinvolgimento dell'ASL RM 2 per servizi di assistenza al disagio psichico dei minori. Il sostegno ha compreso la Ludoteca, storico presidio per l'infanzia del Municipio V nel quartiere di Tor Sapienza.	40.000
XI	CALCIO SOCIALE CORVIALE	E' stato co-finanziato un progetto di riqualificazione delle aree verdi di fronte al cosiddetto serpentine del Corviale. Il progetto è stato finanziato al 50% dall'Ater.	40.000
IV	LIBERI NANTES PIETRALATA	Attività istituzionali. Gli interventi uniscono sport e educazione per i minori del quartiere, sostenendo in particolar modo azioni di inclusione dei migranti. In particolare, il campo di calcio sta diventando un importante spazio di aggregazione per i ragazzi e le famiglie che vivono nelle case popolari di Pietralata.	40.000
IX	PONTE D'INCONTRO LAURENTINO 38	Attività istituzionali. Realtà educativa e sociale molto ben radicata nel territorio che collabora in modo stabile con la Chiesa Metodista e Valdese. Il focus riguarda il doposcuola e l'assistenza psicologica e psichiatrica ai minori e i servizi di assistenza ai nuclei familiari più fragili.	40.000
XI	DISAMBIGUA	Sostegno ad un processo di rigenerazione a base culturale presso Villa Bonelli attraverso l'attivazione di un percorso partecipativo di tutte le realtà del territorio interessate a contribuire. La Villa diventerà uno spazio ibrido culturale della rinascita del quartiere.	40.000
VII	SOLID Cinecittà, Quadraro	Attività istituzionali. Il progetto "Diamo luce alle belle idee" intende rafforzare attività di mutualismo già realizzate dalla rete SOLID e da Cinecittà Bene Comune con l'ampliamento dello sportello di orientamento ai servizi e al lavoro, la creazione di percorsi di inserimento socio lavorativo e di mediazione sociale, il rafforzamento della raccolta e della distribuzione dei generi alimentari. Il contributo si intende per consolidare le collaborazioni già attive con le altre iniziative sociali di contrasto delle povertà realizzate dai partner territoriali, superando l'immediata risposta all'urgenza del bisogno essenziale, costruendo percorsi di inclusione sociale diversi dal puro assistenzialismo. Conclusa la fase di incubazione e promozione realizzata da Solid, è ora il tempo, nel II anno, per Cinecittà Bene Comune di cimentarsi nella progettazione, programmazione e gestione diretta del nuovo progetto. In particolare, si intende ampliare, le attività dello sportello di orientamento ai servizi e al lavoro, i percorsi di inserimento socio lavorativo già avviati e il rafforzamento della raccolta e della distribuzione dei generi alimentari e di prima necessità estendendole ai territori limitrofi con lo sviluppo di un'Unità Mobile Solidale.	40.000
IV	APS TRAMA San Basilio	Attività Istituzionali. Sostegno alla creazione di festival di Arti popolari all'interno dei cortili presenti nei lotti di proprietà pubblica Ater e Comune di Roma nel quartiere di San Basilio, per intervenire sul territorio dando un'immagine del quartiere innovativa e trasformativa. Si tratta di un progetto di rete ed animazione territoriale e comunitaria che fa seguito al lavoro svolto durante il carnevale. Il festival è un'ottima opportunità per generare bellezza e animare un territorio che, oltre alla forte presenza di criminalità nelle piazze, ha anche subito in modo particolarmente pesante gli effetti della pandemia.	32.630
VIII	Custodes Aurorae – varie zone	Rete territoriale che ha avuto in assegnazione un immobile dall'Ater per rafforzare le sue attività sociali e di mutualismo nel territorio. Con la terza annualità intende si consolida, attraverso la creazione di nuove partnership, l'aumento dei servizi, e l'attività dell'Emporio Solidale. Nello specifico si procederà con un accordo con il Banco delle Opere di Carità che garantirà la fornitura dei prodotti di base a disposizione dell'utenza. Inoltre, realizzerà un accordo con il progetto Amazon Donation per l'approvvigionamento sia di beni per la pulizia personale e della casa che di strumenti hardware da distribuire alle famiglie con figli in età scolare al fine di garantire loro un'alfabetizzazione tecnologica fondamentale in questa era digitale sia nell'ambito scolastico che laboratoriale. In ultimo, sta per concludere un accordo	40.000

		con Amazon Retail e con un CAF che garantirà assistenza fiscale gratuita a tutti gli utenti.	
I	Spin Time Labs – Esquilino	Si è rinnovato il sostegno alle tre associazioni che animano con attività sociali, educative e culturale l'immobile di Santa Croce in Gerusalemme dove abitano 400 persone italiane e straniere. Di particolare rilievo le attività di doposcuola che sostengono almeno 20 minori.	40.000
XII	Percorsi di cittadinanza - Pisana	Si rinnova il sostegno alla Città dei ragazzi al fine di rafforzare il lavoro che sta svolgendo la cooperativa Percorsi di cittadinanza a favore del vicino quartiere della Pisana/Malagrotta. L'apertura della Città al quartiere vuole essere un polo comunitario di riferimento per il quartiere offrendo attività sociali, formative e sportive.	40.000
X	Comitato di quartiere Centro Giano/Acilia Nord	Il comitato sta rianimando il centro anziani ed ha chiesto un sostegno per riattivare attività sociale e culturali in un'area dimenticata di Acilia nord. Il Centro Giano è riuscito a mantenere in gruppo la comunità sia internamente al Centro che nei quartieri limitrofi. Inoltre, il Centro Giano sta partecipando alla scrittura di un Patto di Collaborazione insieme al Municipio X con la supervisione del lavoro promosso da Labsus sull'amministrazione condivisa dei Beni Comuni portata avanti grazie anche al programma periferiacapitale.	12.880
X	La Rada - Idroscalo	Si avvia una nuova collaborazione con il comitato di quartiere dell'Idroscalo, animato dalla Parrocchia, al fine di sostenere le persone con maggiori difficoltà che abitano nell'area con attività sociali e di avviamento al lavoro. Si opererà in sinergia con il progetto Policoro della Diocesi di Roma, pastorale del lavoro.	50.000
XIII	Aurelio in Comune - Bastogi	Con la rete dell'Aurelio abbiamo avviato un percorso di sostegno comunitario nell'area di Bastogi dove convivono piccola criminalità con forte disagio sociale ed abitativo. Periferiacapitale supporta le attività sociali, assistenziali (a cura delle suore ivi presenti) e sportive. Con la seconda annualità si rafforza il processo di mediazione e coesione sociale avviato attraverso la costituzione della squadra di calcio (A.S.D. Bastogi) trasformandola in squadra di azionariato popolare; prosegue l'attività di contrasto alle povertà con l'emporio solidale (Social Market); si affiancano le persone nella rivendicazione del diritto ai servizi primari e all'abitare in alloggi dignitosi; allo sportello di orientamento socio-sanitario viene integrato un ambulatorio popolare.	40.000
V	Palestra Popolare del Quarticciolo	Progetto che sostiene la rete sociale del quartiere a partire dalla palestra di pugilato. Nel 2022, grazie al sostegno di Periferiacapitale, è stata aperta la prima casa di quartiere dell'area che offre servizi sociali e culturali, oltre che sportivi.	50.000
VII	Aps Casa delle donne Lucha y Siesta	La Casa delle donne Lucha y Siesta da 15 anni si impegna nella promozione dei diritti umani delle donne, negli anni è diventata un vero e proprio presidio culturale territoriale, che offre alla cittadinanza un calendario variegato di momenti di aggregazione e cultura. Inoltre, da sempre la comunicazione con il vicinato e il territorio più prossimo sfrutta anche la logistica della Casa, ovvero il giardino, parte attiva nella relazione con il territorio, poiché invita e accoglie chi sceglie di entrare a Lucha e facilita la partecipazione di chi vuole contribuire alla vita della Casa.	40.000
V	Associazione Villa Certosa ODV	Il progetto prevede la creazione di un laboratorio di comunità permanente dove la stessa si attiva per il bene comune e dove -nel fare, nel rigenerare- si creando maggiori occasioni di incontro e conoscenza, rafforzando così i legami sociali nella dimensione di piccolo quartiere. Per rispondere alla sfida ambientale, nel Prato della Quercia presso via A. da Castello, si intende avviare un programma di rinaturalizzazione con specie autoctone ed eliminazione/contenimento dell'ailanto infestante.	15.000
TOTALE			600.510

Interventi culturali

Municipio	Ente	Descrizione	2023
I-V-XI	CINEMA AMERICA	Attività istituzionali. Supporto all'associazione di giovani imprenditori sociali che hanno saputo restituire centralità culturale, accrescendo la partecipazione dei cittadini anche grazie alla gestione della sala Troisi a Trastevere.	40.000
III	SPIN-OFF	Sostegno all'associazione composta da professionisti dell'audiovisivo, della comunicazione e dell'educazione che si occupano di educazione e promozione sociale attraverso dispositivi culturali, con particolare attenzione al mondo della scuola e della periferia metropolitana. Nello specifico il sostegno è stato per il CINEMA OLTRE, una manifestazione di arena cinematografica inserita nella verde del parco, riqualificato dalla cittadinanza, di via dell'Ateneo Salesiano 107.	9.000
Tutta la città	Astra 19 Aps - Sveja	Rassegna radiofonica quotidiana con notizie sulla città, animata da giornalisti professionisti che operano a titolo volontario per fornire un'informazioni ampia su ciò che accade ogni giorno a Roma.	26.200
VIII	Cassetta Rossa	Festival storico del Municipio che promuove arte, cinema, cultura per tre mesi. Il sostegno di Periferiacapitale co-finanzia l'intervento del Comune con l'Estate Romana.	8.000
XIV	Ass. Cult Zip_zone	Luogo da favola è un progetto di rigenerazione urbana e umana, materiale e immateriale ispirato al tema della fiaba e dell'immaginazione, ideato per innescare un processo di ascolto e di co-creazione di comunità nel quartiere Quartaccio, nella zona Nord di Roma un quartiere di edilizia residenziale pubblica, in collaborazione con i due istituti scolastici di zona, il Municipio XV e l'Ufficio Decoro Urbano di Roma. Il progetto vuole offrire un reale supporto per le associazioni locali, pochissime, che cercano di animare e di valorizzare il quartiere con attività destrutturate e senza fondi.	8.000
V	Associazione MIA	inQuiete, festival di scrittrici a Roma, appuntamento annuale giunto alla sua settima edizione. Un festival di letteratura nato per valorizzare il talento delle donne. La manifestazione mette in relazione e dialogo generazioni, provenienze geografiche e culture diverse. inQuiete ha raggiunto in questi anni quasi due milioni di persone diventando una realtà ormai nota a livello nazionale dal vivo e in streaming. Il Festival è un attivatore di comunità che vede coinvolti i presidi culturali del quartiere e una rete di sostegno di commercianti e cittadini che in forma volontaria partecipano al Festival rendendolo possibile.	10.000
V	CFFC ROMA APS	Il Collettivo Recuperamo svolge attività di recupero sociale, ambientale e culturale; è composto da numerosi volontari, impegnati di fatto nell'azione di recupero e riqualificazione di un parchetto sito al Pigneto. Dal lavoro di recupero ambientale dello spazio portato avanti dal Collettivo, i residenti e gli abitanti dei quartieri limitrofi sembrano aver trovato l'occasione per fare "comunità. Sono state organizzate due giornate (15 e 16 aprile 2023) incentrate sul tema del 25 Aprile e della Liberazione.	6.000
III	Comitato i Portici di Monte Cervialto	Il Comitato di Quartiere "I Portici di Monte Cervialto" nasce nel giugno del 2022 formalizzando l'esperienza vertenziale, culturale e sociale volta alla riqualificazione dell'area dei portici di Via Monte Cervialto. In questi anni il Comitato si è fatto promotore di diverse iniziative culturali, sociali e	2.000

		manutentive all'interno dell'area costruendo un percorso con l'amministrazione municipale e capitolina di coprogettazione. In particolare il progetto insieme alla Cooperativa Parsec A.R.L. e al Municipio Roma III ha organizzato un festival cinematografico dal titolo "PortiCIAK!"	
I	Scomodo E.T.S.	Il progetto nasce dalla voglia di costruire uno spazio di arte, musica e cultura al centro del quartiere Trastevere/ Monteverde di Roma, per contrastare la turistificazione di una delle zone più attrattive di Roma, attraverso un intervento volto a coinvolgere la cittadinanza grazie a decine di iniziative sociali, culturali e ricreative. Le attività proposte vogliono attrarre in uno dei luoghi più iconici di Roma, cittadini che vengono da ogni parte della città e di ogni provenienza sociale. Al centro della proposta «Piazza Gianicolo» c'è quindi la volontà di dare vita a un luogo di incrocio, sperimentazione artistica, intrattenimento e dialogo: una vera e propria piazza piena di attività diverse, 7 giorni su 7, da mattino a sera, da giugno a settembre, di fruizione gratuita.	5.000
VIII	SOC. LIFE ETIK	Si tratta della II edizione del Roma Unplugged Festival che coniuga qualità artistica e innovazione in un progetto che porterà nel Parco Archeologico dell'Appia Antica la musica del mondo attraversando generi musicali anche diversissimi. La valorizzazione del parco passerà anche attraverso visite guidate dedicate a tutte le età e politiche inclusive.	6.000
IX	Spinaceto Cultura e Spettacolo Boomerang A.P.S.	Principale centro culturale del quartiere Spinaceto, l'Associazione S. C., conosciuta anche come Teatro della XII, rappresenta il punto di riferimento socio-culturale della popolazione che vi abita. E' stato offerto un cartellone principalmente musicale-letterario, caratterizzato da concerti, presentazioni di libri e spettacoli musicali di narrazione, che alla musica dal vivo uniscono il racconto storico e stilistico di un musicista o una band. Una proposta che oltre ad intrattenere offre sempre l'occasione al pubblico di arricchire la propria conoscenza e di confrontarsi su argomenti e temi di interesse comune e di importante valore civile.	10.000
IV	LIBERI NANTES PIETRALATA	Sócrates – Sport Storie Società è un festival che vuole riflettere sulla realtà, la cultura e la società attuale attraverso il prisma dello sport: il gioco sportivo come momento di aggregazione, di svago, veicolo di valori, occasione e strumento di crescita personale e di sviluppo delle relazioni umane, amplificatore di passioni, fonte di ispirazione e divertimento. Appassionati di sport e letteratura di tutte le età saranno invitati a partecipare a presentazioni di libri, dibattiti, lectio magistralis, laboratori, approfondimenti sul tema dello sport come strumento di sviluppo personale e sociale, momenti di intrattenimento, sessioni di gioco dedicate a grandi e piccini.	2.500
TOTALE			132.700

Interventi ambientali

Municipio	Ente	Descrizione	2023
Tutta la città	A Sud	Il progetto mira a rafforzare i processi partecipativi di cittadini ed associazioni nel territorio romano, finalizzati all'acquisizione di informazioni relative allo stato di salute dell'ambiente.	83.400
IV	Casale Podere Rosa APS	La proposta consiste nella sperimentazione di un laboratorio di ricerca e pratica ecologica condotto da esperti in progettazione partecipata, ambiente e urbanistica al servizio dei cittadini, uno sportello progettuale per supportarli nell'elaborazione di proposte e percorsi di iniziativa locale. Gli ambiti tematici su cui si articolerà il progetto riguardano l'area protetta Parco di Aguzzano, con l'approfondimento della conoscenza dell'aspetto botanico, il contributo dei boschi anche in ambito urbano per la cattura della CO2 atmosferica, il recupero delle acque piovane, percorsi formativi con indagini sul campo.	30.600
IV	Insieme per l'Aniene	Nata nel 1999 dall'incontro di diverse associazioni di cittadini del territorio per la salvaguardia del tratto urbano del fiume Aniene e dell'area verde circostante all'interno della città di Roma. L'associazione svolge attività di promozione e educazione ambientale, monitoraggio e riqualificazione dell'area fluviale. Durante tutto l'anno, l'associazione organizza visite guidate per scuole e gruppi, corsi di formazione, laboratori ludici e educativi per adulti e bambini, giornate di pulizia e manutenzione dell'area, incontri di divulgazione e promozione del fiume e del suo territorio.	17.140
VII	Pro Loco Tor Fiscale	Al confine tra il Parco della Caffarella e quello degli Acquedotti c'è l'ex Borgata di Torre del Fiscale, oggi in grande mutamento. Questo territorio presenta delle singolarità rilevanti rispetto al contesto urbano. Il progetto, attraverso la promozione del compostaggio domestico anche in collegamento alla domanda di detariffazione prevista dall'art. 53 dell'attuale Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani del Comune di Roma, in favore di chi adotta tale pratica, si propone di valorizzare questa presenza, anche a fronte del cambiamento del territorio (nuove edificazioni e sostituzione degli abitanti), trasformandola in fattore di coesione sociale, attraverso la diffusione della pratica del compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti.	10.000
TOTALE			141.140

Accanto alle erogazioni nei tre programmi è stato utilizzato nel 2023 anche il **fondo co-finanziamenti**, che rimane un punto di forza di Periferiacapitale e rappresenta uno strumento innovativo nel mondo della filantropia privata.

Con il fondo co-finanziamenti:

Il Municipio VII ha vinto il bando regionale sui beni comuni e procede alla riqualificazione di Largo Don Orione, in partenariato con l'Associazione Retake; è stato concluso lo studio sulle vulnerabilità sociali in due municipi (I e VIII) RomaInsieme (gisaction.it), progetto pilota che potrebbe diventare pratica di lavoro dell'assessorato al sociale del Comune di Roma.

È stato co-finanziato il primo polo civico costituitosi in città e sostenuto dal programma periferiacapitale insieme al I Municipio.

Il fondo dimostra pertanto la sua potenzialità all'interno del lavoro che si può svolgere nelle alleanze con i Municipi e altri enti del territorio.

Di seguito i progetti co-finanziati:

Municipio	Ente	Descrizione	2023
III	Astra 19 Aps - Tufello	Associazione Astra aps ha potuto ospitare il Vincenzo Schettini, professore di Fisica e influencer tra i più importanti in Italia, che nel 2023 ha pubblicato il suo primo libro "La Fisica che ci piace". Schettini è attualmente il più seguito divulgatore scientifico in Italia con 500mila followers su facebook (con un ritmo di +15mila al mese), 450mila followers (con un ritmo di +20mila al mese) e 3 milioni di profili raggiunti ogni mese su Instagram.	2.440
I	Polo Civico Esquilino Poléis	Il Polo Civico Esquilino Poleis è la prima concreta sperimentazione a Roma di un processo sinora sostenuto dal programma periferiacapitale di reti territoriali di welfare e socialità già esistenti in altre città italiane (es. Case di quartiere a Torino). Un ampio numero di associazioni si sono unite per creare intanto un forte coordinamento tra di esse e le loro attività, per poi creare una rete efficiente di welfare comunitario che possa migliorare la vita nel quartiere e generare nuova socialità. Importante in questo processo è l'appoggio delle istituzioni che mettono a disposizione una sede e si coordinano con la rete del polo civico per quanto riguarda i servizi sociali.	60.000
VII	Retake Roma	Il progetto mira a rafforzare i legami di comunità e la partecipazione civica alla gestione dei beni comuni, mettendo a sistema tutte le energie già attive nell'ambito di interesse del progetto per avviare un processo di rigenerazione che abbia valenza sociale in termini di partecipazione allargata, inclusione, solidarietà e sviluppo della coscienza civica. In particolare, gli interventi riguardano il contesto urbano intorno a largo Don Orione e via Mondovi, ove si trova la Scuola Garibaldi. Il progetto è stato vinto dal Municipio VII in risposta all'Avviso Pubblico regionale per la concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni	10.000
V	Microstamperia -Aps giovanile	Microstamperia: progetto per creare un laboratorio di serigrafia e formazione al Quarticciolo, nella periferia est di Roma. È una proposta immaginata a partire dall'esperienza fatta nelle attività sociali, formative e di ricerca realizzate dalla comunità educante di quartiere per ampliare le opportunità formative, per riconoscere le capacità endogene e per generare economie locali in un contesto di forte povertà educativa e stigmatizzazione territoriale.	5.000
TOTALE			77.440

6.8 | COMUNICAZIONE

Nel corso del 2023 si è consolidata la presenza su tutti gli strumenti social a disposizione, allo stesso tempo non sono mancate iniziative per eventi e una presenza sulla stampa tradizionale che hanno consolidato la presenza di Periferiacapitale come attiva in ambito sociale, ambientale e culturale per la città di Roma.

Al di là dei numeri importanti raggiunti sui social principali (più Facebook che Twitter), Periferiacapitale ha una reputation (percezione utente online e offline) di realtà “necessaria” ed “innovativa” da parte delle associazioni.

Tra i prodotti di comunicazione, emerge anche lo spot 2023 di Periferiacapitale distribuito nella programmazione di eventi culturali della capitale. Nel 2023 è stato realizzato un nuovo sito (www.periferiacapitale.org) che ha il merito di indicizzare su Google la azione di periferiacapitale in modo ancora più preciso (mappa delle organizzazioni), e offrire all’utente tutta una serie di declinazioni del nostro lavoro, in modo semplice ed efficace.

Tra le iniziative della comunicazione da segnalare è l’uscita stampa su Avvenire - Economia Civile con l’intervista al Consigliere Stefania Mancini con offre una panoramica degli interventi che Fondazione Charlemagne realizza a Roma con Periferiacapitale.

IL SITO

WWW.PERIFERIACAPITALE.ORG



Il sito di periferiacapitale si arricchisce di una mappa delle attività su Roma e di un’area press dove sono offerti alcuni strumenti utili per tutti i giornalisti e non solo. Il sito è aggiornato costantemente e cerca di essere non solo lo specchio della nostra attività ma anche uno spunto per temi sociali, ambientali e culturali che ogni giorno sono al centro di un dibattito nelle periferie così come nel centro di Roma.

LO SPOT PERIFERIACAPITALE 2023

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=D2UEkLIVUAO](https://www.youtube.com/watch?v=D2UEkLIVUAO)



Lo spot 2023 di Periferiacapitale racconta per immagini una Roma che ogni giorno è sospesa tra la bellezza dei territori e l'energia delle persone che la vivono. Sottolineando la necessità di un nuovo senso di responsabilità per Roma. Lo spot è realizzato grazie alla collaborazione con Daniele Napolitano uno dei migliori fotografi e videomaker della Città di Roma.

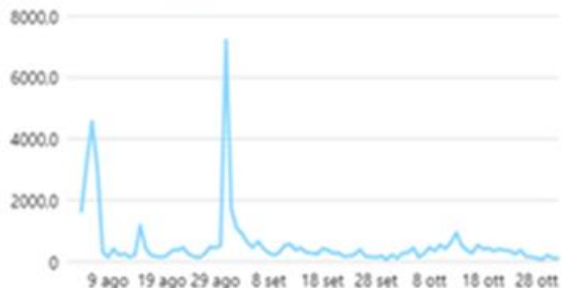
LE USCITE STAMPA

Tra le uscite stampa selezione sul sito (<https://www.periferiacapitale.org/rassegna/>) non possiamo non mettere in evidenza l'articolo di Avvenire, nell'inserito dedicato all'Economia Civile. [HTTPS://WWW.AVVENIRE.IT/ECONOMIACIVILE/PAGINE/AI-BORDI-DI-PERIFERIA-CON-LA-LOGICA-DELLA-FIDUCIA-ECCO-L'ALTRA-ROMA](https://www.avvenire.it/economiacivile/pagine/ai-bordi-di-periferia-con-la-logica-della-fiducia-ecco-l'altra-roma)

Copertura

Copertura di Facebook ⓘ

25.693 ↑ 261.6%



FREQUENZA DI AGGIORNAMENTO

Confronto tra aziende

Aziende da tenere d'occhio

Confronta le tue prestazioni con quelle delle aziende nella categoria **Organizzazioni no profit o religiose**

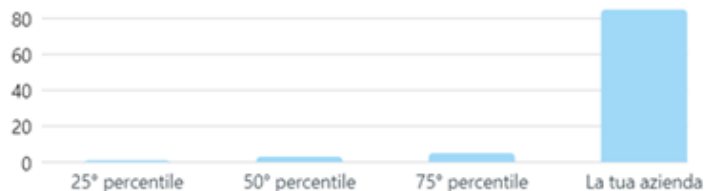
I risultati si basano su aziende con una copertura organica simile in 28 giorni nella tua categoria. [Modifica categoria](#)

Contenuti pubblicati ⓘ

85

Superiore agli altri

La frequenza con cui la tua azienda ha pubblicato contenuti rispetto ad altre aziende in questa categoria



Follower di Facebook ⓘ

5985

Simile agli altri

Di solito: 4761

Nuovi follower di Facebook ⓘ

39

Simile agli altri

Di solito: 23

Interazioni con i contenuti ⓘ

286

Simile agli altri

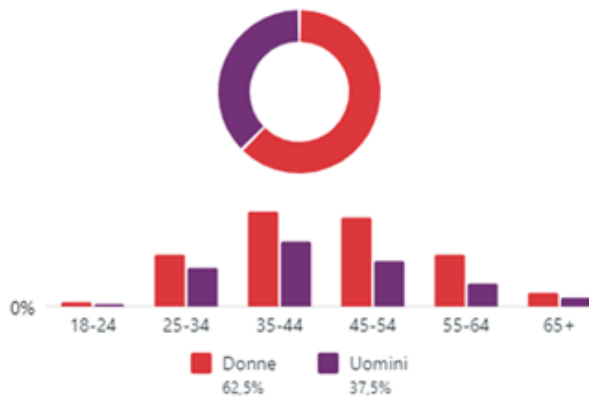
Di solito: 551

I NOSTRI "FOLLOWER" SUI SOCIAL

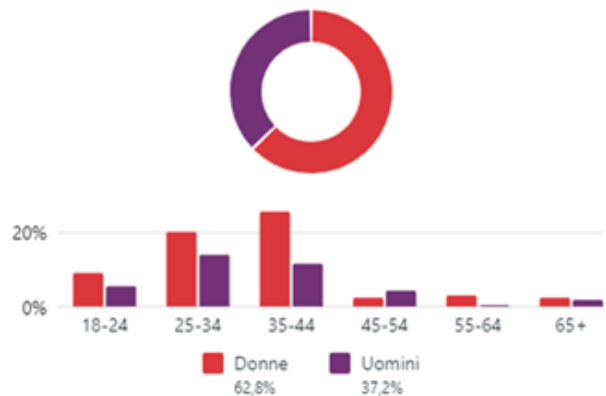
Nei dati forniti da Facebook, la percentuale di utenti che segue la nostra attività è in percentuale maggiore un pubblico femminile. Con picchi di attenzione tra le fasce di età tra i 25 e i 55 anni.

I VIDEO

Età e genere ⓘ



Età e genere ⓘ



Sempre in ambito comunicazione, fondamentale è stato il supporto della Videomaker Emanuela Pirelli che, oltre a produrre i video dell'incontro tra le associazioni che sosteniamo, ha permesso di realizzare una serie di video sull'incontro internazionale "Comunità generative per Roma". Al centro dell'incontro i processi comunitari e le pratiche utili alle tante associazioni che a Roma si impegnano ogni giorno per nei territori.

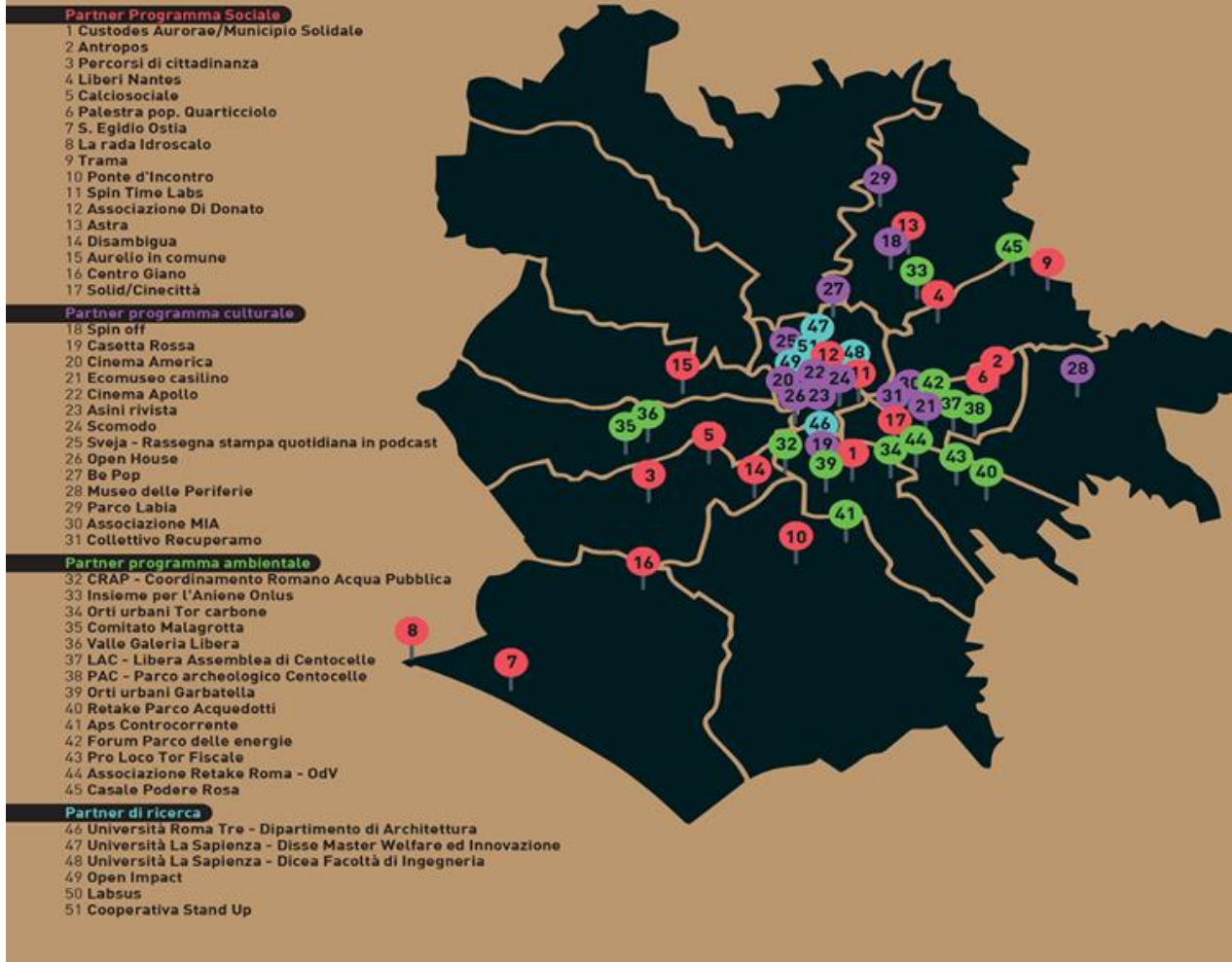
[GUARDA IL VIDEO »](#)



WORK IN PROGRESS

Stiamo rendendo dinamica la mappa delle nostre Associazioni che è attualmente sul sito. Quella statica la riportiamo qui ma deve continuamente essere "aggiornata" alla luce dei nuovi e ostanti partenariati stretti nei territori.

Periferiacapitale: Sociale, Ambiente e Cultura



07 | IL BILANCIO DI ESERCIZIO

7.1 | RELAZIONE ECONOMICA

(importi espressi in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
--------	------------	------------

Immobilizzazioni	24.027.640	25.968.336
Attivo circolante	4.276.026	5.909.330
Ratei e risconti	-	5.238
Totale attivo	28.303.666	31.882.904

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	28.071.184	31.381.499
Fondi/TFR	151.290	128.946
Debiti	81.193	371.067
Ratei e risconti	-	1.392
Totale passivo	28.303.666	31.882.904

(importi espressi in euro)

RENDICONTO GESTIONALE

	ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
Attività di interesse generale	1.216.505	979.648	9.016	308.611
Attività diverse	-	-	-	-
Raccolta fondi	-	-	-	-
Attività finanziarie e patrimoniali	2.365.368	190.789	358.406	1.720.371
Di supporto generale	78.802	114.665	69	12.668
TOTALE	3.660.676	1.285.103	367.491	2.041.650
			Imposte	17.130
			Avanzo/Disavanzo	- 3.310.315
				18.467
				738.081

Informazioni di completamento:

- la Fondazione non ha ricevuto contributi pubblici;
- il rapporto tra la retribuzione minima e quella massima corrisposta a lavoratori dipendenti e collaboratori non è stata superiore ad un ottavo.

7.2 | RELAZIONE DI MONITORAGGIO

Relazione del Collegio dei Revisori redatta ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Decreto Legislativo 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Charlemagne O.N.L.U.S.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, nelle more della revisione statutaria propedeutica alla iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività, e dei risultati conseguiti, Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio della Fondazione Charlemagne O.N.L.U.S. chiuso al 31.12.2022 è stato redatto in conformità all'art. 13 del C.T.S. e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 - Principio contabile ETS; è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Esso evidenzia un disavanzo di euro 3.310.315.

Il Collegio, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" n. 3.8, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi del comma 7 dell'art. 30 C.T.S.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del C.T.S., inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta ed indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva l'attività di interesse generale di cui alla lett. u) dell'art. 5 del C.T.S., consistente nella "beneficenza, sostegno a distanza....erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.....";
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del C.T.S.;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del C.T.S.;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del C.T.S.;
- Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- Abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" n. 3.8, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e di controllo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il Collegio concorda con la proposta di rinvio 'a nuovo' del disavanzo della gestione 2022 di euro 3.310.315, così come formulata nella Relazione di Missione, in considerazione delle imminenti decisioni sulla definizione del fondo di dotazione della Fondazione al momento della iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Collegio dei Revisori

Presidente, Stefano Cotellessa

Membro effettivo, Annalisa Messina

Membro effettivo, Rita Stuppiello